

Chi siamo

SEI offre uno sguardo **innovativo e progressista** verso i bisogni e i problemi della nostra comunità.

Desideriamo portare la nostra sensibilità e la nostra particolare attenzione alle **tematiche sociali e ambientali**, per costruire insieme una realtà rispettosa di tutti i suoi cittadini e dell'ambiente naturale e storico.

Noi siamo fermamente convinti che anche nella nostra piccola comunità possiamo agire per creare le premesse volte a promuovere, qui e altrove, società più responsabili, solidali ed eque.



Aspettando... il Tram-Treno!

Cosa pensiamo

Viviamo in un mondo globalizzato e sempre più problematico a causa del progresso tecnologico, della crescita della popolazione, dell'incremento delle disuguaglianze e dello sfruttamento delle risorse del pianeta.

E noi nella nostra piccola realtà cosa possiamo fare?

Siamo convinti che anche la politica comunale attraverso **piccole azioni concrete** possa promuovere un **cambiamento culturale** per contribuire a sviluppare società più solidali ed ecosostenibili.

Sosteniamo la sostenibilità!

La sostenibilità si regge sull'equilibrio degli aspetti **economici, sociali e ambientali**. La gestione moderna di un Comune deve quindi basarsi su questi tre pilastri.

Prestare attenzione ai conti del Comune è una necessità inderogabile, ma questo impegno non può essere dissociato dalla disponibilità di considerare **gli impatti che le opere e gli investimenti finanziari possono avere a livello sociale e ambientale**.

Per questo motivo abbiamo promosso una mozione per introdurre questo tipo di bilancio. Sarà nostra premura badare affinché questo strumento diventi presto **una realtà anche a Bioggio**.

Cosa auspichiamo

SEI ha identificato progetti puntuali e specifici per **coinvolgere e dare voce a tutta la popolazione**, nella convinzione che l'opera collettiva possa effettivamente spostare le montagne.

SEI continuerà a sostenere l'esigenza di avvalersi di un **bilancio sociale e ambientale**, che deve affiancare il bilancio economico, in sede di preventivo e di consuntivo, nonché accompagnare i messaggi riguardanti le opere e gli investimenti più importanti.

SEI opererà nell'ambito di uno **spirito di collaborazione** con le forze politiche comunali, i comuni vicini e la realtà regionale.

Il Piano d'Azione Comunale

Il Cantone ha imposto a tutti i comuni di allestire il Piano d'azione Comunale (PAC). Questo strumento serve a definire **gli assi d'intervento e gli obiettivi per lo sviluppo urbanistico**.

Approfittiamo di questa opportunità per promuovere e definire **un PAC sostenibile**, allo scopo di avviare politiche di riqualifica urbanistica e di rivitalizzazione in linea con i nostri principi.

SEI
Sensibilità
Energia
Intraprendenza



Elezioni Comunali Bioggio 2024

Per il Municipio



Piercarlo Bocchi
Municipale
in carica

Per il Consiglio comunale



Beatrice Dolfini
Consigliera
Comunale
in carica



Franco Baroni
Consigliere
Comunale
in carica



Ivan Butti
Consigliere
Comunale
in carica



Giuseppe Boschetti
Candidato
al Consiglio
Comunale



Michele Wirth
Candidato
al Consiglio
Comunale



Piercarlo Bocchi
Municipale
in carica

Un impegno per il cambiamento

Impossibile trascurare i fatti drammatici che caratterizzano questo periodo storico. Di fronte alle guerre in corso in Europa e nel mondo intero, davanti ai cambiamenti climatici, all'aumento delle disuguaglianze e alle ingiustizie, l'indifferenza costituisce l'atteggiamento più subdolo che noi possiamo avere. La storia ce lo insegna: l'indifferenza è complice del male, sostiene Liliana Segre, superstite dell'Olocausto e testimone della Shoah. **Tutto quello che succede nel mondo ci riguarda.**

Noi siamo fermamente convinti che anche nella nostra piccola comunità si possa agire per creare le premesse volte a promuovere, qui e altrove, società più responsabili, solidali ed eque.

I cambiamenti si sviluppano anche, se non soprattutto, dal basso, grazie alla presa di coscienza di ogni singolo cittadino e della loro disponibilità a modificare i modi di pensare e d'interagire con gli altri esseri umani e la natura tutt'intera.

Perché un bilancio sociale e ambientale?

La contabilità non ci informa sui risvolti sociali delle opere e degli investimenti e non ci dice nulla degli effetti sull'ambiente. In questo tipo di bilancio sono utilizzati criteri specifici come: **i rifiuti prodotti, la mobilità lenta, le emissioni degli scarichi, la qualità delle relazioni sociali, l'equità di genere, le disuguaglianze sociali.**

Le amministrazioni pubbliche (come le aziende) hanno una **responsabilità sociale e ambientale** nei confronti della comunità e dell'ambiente in cui operano. Ciò richiede l'adozione di **pratiche sostenibili** che assicurino una **migliore qualità di vita delle persone** e riducano l'impatto ambientale.

UN ESEMPIO PER CAPIRE: la Via Cademario

Se la ristrutturazione della Via Cademario non ha dato l'esito, almeno da noi, auspicato è proprio a causa della mancanza di questo strumento, che ha impedito di considerare al meglio le caratteristiche di questa strada.

L'attuale Via Cademario



Il **bilancio sociale** avrebbe permesso di mettere in evidenza che questa via non è solo un'arteria di comunicazione, ma pure un luogo di scambio e di socializzazione.

La riqualifica era l'occasione per ridare vita a questa zona nevralgica, creando nuovi spazi di socializzazione. Luoghi in cui sostare a chiacchiere o dove poter esporre la merce dei negozi per incoraggiare gli acquisti di prossimità. Senza dimenticare il bisogno di realizzare percorsi sicuri per i ciclisti.

Il **bilancio ambientale** avrebbe invece aiutato a cogliere le trasformazioni che la via ha subito nel corso del tempo, valorizzando certe caratteristiche storiche.

Ad esempio, ridando luce, anche in modo parziale, al riale sottostante e allestendo opportuni spazi verdi lungo questo tratto. Senza dimenticare d'ideare anche un'opportuna alberatura.

**Al suo posto invece ci ritroviamo ...
dei bellissimi posteggi!**

Cantone e comune a braccetto

Negli ultimi anni abbiamo notato un evidente parallelismo tra la politica cantonale e quella del comune di Bioggio (non per niente gli equilibri politici sono simili).

A livello cantonale si sono fatti puntuali sgravi fiscali alle persone più facoltose, sgravi, che ci hanno portato all'odierna situazione, con un disavanzo colmabile solo con tagli dolorosi. A Bioggio, per tener fede alle promesse elettorali, ci si è intestarditi a rimandare l'aumento del moltiplicatore, infischandosene di tutti i segnali che arrivavano dai consuntivi per poi correre ai ripari quando era troppo tardi.

In un Comune che pensa al futuro e non alle prossime elezioni, occorrerebbe stabilire un "patto" tra Municipio e Consiglio Comunale, per lasciare il moltiplicatore leggermente al di sopra del fabbisogno, così da avere sempre un margine per le opere e gli investimenti e non dover ricorrere a tagli che vanno a colpire sempre i più fragili.

Bioggio, più bello di così non si può?

Spesso sentiamo dire che viviamo in un Comune privilegiato perché rispetto a tanti altri luoghi paghiamo meno imposte. Ma davvero la situazione è realmente questa?

Sì, se considera quale unico criterio il moltiplicatore d'imposta, ma è invece negativa se si esaminano anche altri aspetti. Diverse indagini statistiche sulla qualità di vita dei comuni svizzeri mostrano che il nostro Comune non entra mai nelle prime 500 posizioni. Come mai? Semplicemente perché sono stati considerati anche altri criteri quali: *il traffico, la mobilità lenta, l'ambiente naturale, gli spazi di aggregazione sociale, le peculiarità storico-culturali senza dimenticare la qualità dei posti di lavoro.*

Traffico, ambiente e socialità: i nostri ambiti prioritari.

Il traffico e l'ambiente

Per anni la politica comunale ha voluto favorire l'arrivo di nuove aziende, i cui insediamenti sono andati a ricoprire quasi tutto il piano del Vedeggio. Lo scopo era di attirare le aziende per creare posti di lavoro, grazie a un moltiplicatore molto basso.

Si è quindi creata una dinamica di concorrenza con i Comuni confinanti per assicurarsi il maggior numero di aziende senza un piano d'insediamento che meglio definisse, bisogni, priorità e impatti, ma giocando unicamente ... sulla contrazione del moltiplicatore. Risultato: le aziende sono puntualmente arrivate (e talvolta ripartite quando il moltiplicatore era ancora estremamente favorevole).

MA

1. le nuove aziende hanno generato un traffico oggi divenuto insopportabile;
2. la maggior parte di questi posti non sono occupati dai residenti, ma da frontalieri;
3. la mancanza di una visione lungimirante tesa a sviluppare la mobilità lenta impedisce oggi ai cittadini di recarsi a piedi o in bicicletta non solo al lavoro, ma anche all'ufficio postale o ai centri commerciali;
4. lo sviluppo delle aree industriali e commerciali ha ridotto gli spazi verdi e di conseguenza la biodiversità.

La socialità

La relazione con l'altro è fondamentale in tutte le tappe dello sviluppo umano: da prima della nascita fino all'anzianità. Nel mondo ipertecnologico in cui viviamo è facile isolarsi nella realtà immaginaria.

L'impossibilità di trascorre del tempo con le altre persone rappresentano grandi rischi per la salute.

Sorge spontaneo quindi l'interrogativo: facciamo abbastanza per incoraggiare e permettere lo sviluppo delle relazioni sociali?

Le notizie che giungono dal Dipartimento del territorio non sono incoraggianti.

Abbiamo sempre più l'impressione che i progetti sbandierati in questi ultimi anni legati alla realizzazione e del Tram-Treno e della circonvallazione difficilmente andranno in porto a media scadenza.

In particolare, quest'ultima sarà mai realizzata visto le dilettantesche previsioni e promesse fatte alla popolazione?

SEI vuole intensificare la sua azione per promuovere iniziative puntuali volte a favorire la mobilità lenta e l'uso dei mezzi pubblici in attesa ... del Tram-Treno.

Una curiosità

È bene ricordare che nel nostro comune - a maggioranza Lega/UDC - che tanto veicola lo slogan "prima i nostri" - le imposte alla fonte versate dai frontalieri sono maggiori delle imposte delle aziende!!!

In questa legislatura abbiamo contribuito in modo determinante a realizzare la pista Giazz in di Pree e a introdurre l'animatore sociale al Centro diurno per la terza età (CD3).

SEI s'impegnerà anche in futuro per promuovere gli spazi aggregativi, nonché varie occasioni d'incontro per incoraggiare le interazioni sociali.

Cosa vogliamo fare concretamente?

Socialità, Solidarietà, Famiglie

- promuovere la realizzazione di un asilo nido comunale per favorire la conciliabilità tra famiglia e lavoro.
- creare occasioni per favorire l'integrazione sociale (nei quartieri in modo particolare)
- aderire all'iniziativa "Comune amico dei bambini" di UNICEF, attraverso la quale si sancisce il diritto all'ascolto e alla partecipazione
- ridurre il numero degli attuali posteggi davanti ai negozi, permettendo solo la sosta limitata allo scopo di posare panchine e tavolini

Finanze e Investimenti

- vigilare sul moltiplicatore comunale senza trascurare la necessità di effettuare determinati investimenti a favore della collettività
- affiancare al bilancio economico un bilancio ambientale e sociale
- far rispettare i preventivi e opporsi a sorpassi ingiustificati

Giovani e Anziani

- incentivare la collaborazione tra i Comuni per le cure domiciliari
- promuovere la realizzazione di alloggi intergenerazionali (per le persone anziane, ma non solo)
- consolidare le proposte di animazione sociale sviluppate al CD3
- ampliare il CD3 per soddisfare maggiormente le esigenze di socializzazione degli anziani, e non solo
- garantire maggior aiuto alle società sportive e ricreative
- introdurre nuove forme di volontariato per lo svolgimento di attività sociali e per il tempo libero

Clima e Mobilità

- creare un percorso ciclabile e pedonale per collegare i 2 versanti del Piano del Vedeggio all'altezza del ponte della Crespera
- promuovere la realizzazione di un piano a favore della mobilità lenta per il comparto dei centri commerciali, dove sorgerà anche la Migros
- creare postazioni di ricarica per le auto elettriche soprattutto nei quartieri
- incentivare l'uso delle energie rinnovabili
- badare che lo sviluppo dell'aeroporto sia rispettoso della qualità di vita della popolazione

Educazione e Cultura

- sostenere la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia
- incoraggiare nuove forme di dopo-scuola e le iniziative della biblioteca e della ludoteca...
- garantire una mensa scolastica socialmente sostenibile
- incoraggiare nuove forme di educazione alla sostenibilità, coinvolgendo la scuola e le società sportive e ricreative
- proporre iniziative culturali a beneficio di tutta la popolazione, migliorando la collaborazione con i comuni vicini

Territorio e Biodiversità

- realizzare un nuovo posteggio su Via Cademario in direzione di Bosco Luganese (P7), liberando Piazza degli Orti dai posteggi
- promuovere la limitazione della velocità a 30 km/h nei diversi nuclei del Comune
- incrementare la cultura e la protezione del paesaggio naturale del nostro Comune (pulizia dell'ambiente, manutenzione, ripristino e ampliamento della rete dei sentieri)
- promuovere aree verdi urbane e preservare la biodiversità



La nuova scuola dell'infanzia, a quando?

Il Preventivo 2024, proposto dal Municipio e approvato dal Consiglio comunale, non tiene conto del progetto della nuova scuola dell'infanzia. Anche per questo motivo il Gruppo SEI non l'ha votato. Malgrado le promesse fatte dalla maggioranza, il relativo messaggio municipale, che permetterebbe di dare almeno avvio ai lavori, non è ancora stato presentato.

Noi riteniamo che questa infrastruttura sia imprescindibile e debba essere realizzata al più presto, vista la precarietà degli attuali "containers". Non è infatti ammissibile che gli errori di una gestione poco oculata delle risorse finanziarie ricadano sui bambini.